

bilancio e recupero del debito

Disavanzo Indebitamento Rateizzazioni Piani di rientro

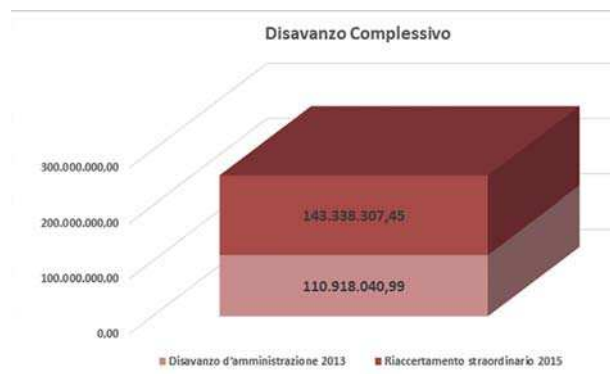
Disavanzo

Con deliberazione del 08 febbraio 2013, n. 17 della Commissione Straordinaria è stato approvato il piano di riequilibrio pluriennale, redatto ai sensi dell'art 243 bis del D Lgs 267/2000, rimodulato con successiva deliberazione del 15 luglio 2013, n. 142 adottato dalla stessa Commissione Straordinaria il disavanzo è quantificato in euro 110.918.040,99 disavanzo d'amministrazione da ripianare in quote uguali euro 11.091.804,10 a carico di ciascuno degli anni 2013/2022.

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato nell'esercizio finanziario 2015 (per i residui attivi e passivi presenti nelle scritture contabili al 31 dicembre 2014 secondo i nuovi principi della contabilità armonizzata) è stato quantificato un maggior disavanzo di euro 143.338.307,45, dovuto al Fondo crediti dubbia esigibilità, da ripianare in anni 30 con rata annua di euro 4.777.943,58 passando ad un disavanzo complessivo di euro 230.584.675,54.

Nel 2017 con deliberazione del C.C. n.23 del 29/05/2017 si è proceduto alla rimodulazione del suddetto piano ai sensi dell'art 1 comma 434 della legge n. 232 del 11/12/2016 – in rate trentennali (legge bilancio 2017).

Detto piano è stato approvato dalla Corte dei Conti con propria delibera 86 del 26/09/2017, al Comune veniva così consentito che il disavanzo risultante dalla revisione straordinaria dei residui ex art. 243 bis, comma 8, lett E) T.U.E.L. potesse essere recuperato in un arco temporale trentennale.



Il fondamento normativo della predetta rimodulazione era dato dall'art. 1., comma 714, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 come sostituito dall'art. 1, comma 434 della legge 11 dicembre 2016, n. 232.

Con sentenza n. 18/2019, depositata in data 14.02.2019 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità della predetta disposizione.

Con la delibera 31 del 06.03.2019 la Corte dei Conti dichiarava l'inefficacia della rimodulazione del PREP del Comune di Reggio Calabria disposta con delibera del Consiglio Comunale n. 23 del 29 maggio 2017 e la conseguente attuale vigenza del PREP, approvato con deliberazione della Commissione straordinaria n. 17 /2013 (ovvero piano di riequilibrio decennale).

La legge di bilancio 2019 ha consentito al Comune di poter rimodulare il piano in venti anni ma anche tale norma è stata impugnata dalla Corte dei Conti Calabria come incostituzionale.

Detto piano è stato approvato dalla Corte dei Conti con propria delibera 86 del 26/09/2017, al Comune veniva così consentito che il disavanzo risultante dalla revisione straordinaria dei residui ex art. 243 bis, comma 8, lett E) T.U.E.L. potesse essere recuperato in un arco temporale trentennale.

Il fondamento normativo della predetta rimodulazione era dato dall'art. 1., comma 714, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 come sostituito dall'art. 1, comma 434 della legge 11 dicembre 2016, n. 232.

Con sentenza n. 18/2019, depositata in data 14.02.2019 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità della predetta disposizione.

Con la delibera 31 del 06.03.2019 la Corte dei Conti dichiarava l'inefficacia della rimodulazione del PREP del Comune di Reggio Calabria disposta con delibera del Consiglio Comunale n. 23 del 29 maggio 2017 e la conseguente attuale vigenza del PREP, approvato con deliberazione della Commissione straordinaria n. 17 /2013 (ovvero piano di riequilibrio decennale).

La legge di bilancio 2019 ha consentito al Comune di poter rimodulare il piano in venti anni ma anche tale norma è stata impugnata dalla Corte dei Conti Calabria come incostituzionale.

INDEBITAMENTO

1) Opere pubbliche

Indebitamento ai sensi dell'art 204 del TUEL

L'ultimo mutuo contratto è stato concesso dalla Cassa DD.PP. nell'anno 2009

Rata annuale dei mutui accesi per opere pubbliche

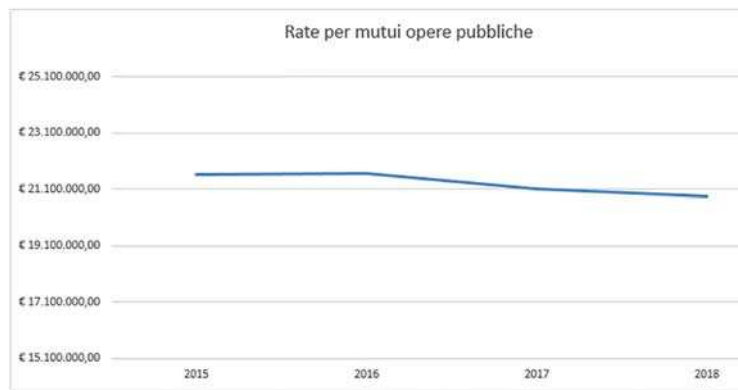
2015 € 21.609.630,43

2016 € 21.667.187,92

2017 € 21.096.166,32

2018 € 20.859.704,38

Detto importo è comprensivo di rimborso capitale ed interessi



2) Art 243 ter e quinquies del TUEL – (anticipazioni liquidità) a cui i Commissari hanno fatto accesso con il piano di riequilibrio finanziario pluriennale -

- anticipazione di liquidità di euro 45.682.648,16 concessa a valere sul fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter del TUEL

- anticipazione di liquidità di euro 20.000.000,00 concessa in ex art. 243 quinquies del TUEL

da restituire secondo il piano di ammortamento trasmesso da Cassa Depositi e Prestiti

Le anticipazioni concesse non maturano interesse ed il rimborso prevede quindi solo la quota capitale

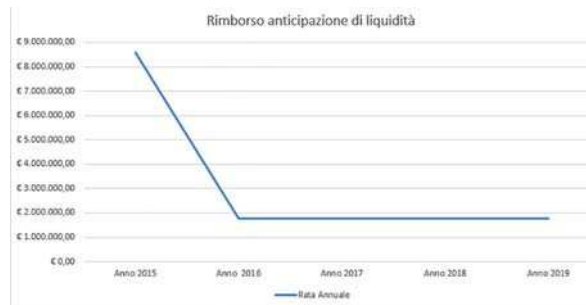
Anno 2015 € 8.568.264,82

Anno 2016 € 1.770.479,44

Anno 2017 € 1.770.479,44

Anno 2018 € 1.770.479,44

Anno 2019 € 1.770.479,44



Rateizzazioni /Transazioni

Si riportano i piani di rateizzazioni scaturiti da accordi transattivi o da piani di ammortamento debiti finanziati a carico del bilancio e pagati con la specifica a partire dal 2015

a) Il debito Enel per fornitura di EE. EE. pari ad euro 9.196.046,47 quantificato con 2 accordi transattivi del 4/12/2013 e del 8/12/2014, la cui 1 rata era prevista nel bilancio 2014 con estinzione nell'anno 2018 ;

anno 2015 € 1.622.069,95

anno 2016 € 1.622.069,95

anno 2017 € 2.164.918,21

anno 2018 € 2.164.918,21

- Debito energia elettrica ceduto SOC. VINTAGE rata bilancio 2015 € 3.735.101,92

b) Il piano di rientro decennale, per debiti riferiti ad annualità 2008 - 2007 pregressi (nomina commissario ad acta dott. Maurizio Arlacchi e della convenzione /intesa sottoscritta il 01/10/2008 con il commissario delegato G. Sottile) dovuto per il conferimento in discarica dei RSU, è pari ad euro 22.046.676,96, la cui rata annua è trattenuta dal Ministero, sull'erogazione del contributo ordinario ora fondo di solidarietà comunale, prima rata 2009 estinzione 2019 (rata 2009 € 2.482.630,20, dal 2010 al 2012 di € 3.063.282,00 anche se è prevista nel bilancio solo dal 2011 mentre 2013/2014 di € 3.735.473,00) dal 2015 rata annuale è di euro 580.651,32.

Le annualità dal 2009 al 2013 (debiti rifiuti) sono stati pagati per la maggiore parte con il DL 35.

RIFIUTI annualità 2013/2014/2015 - Morosità del Comune di Reggio Calabria importo complessivo pari ad euro 21.002.646,83 rateizzato in anni 5 (delibera consiglio comunale)

c) Il piano di ammortamento quinquennale, per recupero maggiori somme erogate a titolo di ICI categoria D anno 2007 / 2009, è pari ad euro 1.068.473,93 prima rata 2015 estinzione 2019 rata annua di euro 213.694,79;

d) i piani di rateizzazione cartelle Equitalia:

- cartella n. 09420090004408679 pagamento di euro 970.017,83 dovute per Iva ed Irap annualità 2005 comprensiva di sanzioni ed interessi - n. rate 72 dal 2015/2021;

- cartella n. 3942013003144206 avviso di addebito INPS anno 2009 di euro 760.246,45 comprensiva di sanzioni ed interessi ecc. A seguito della legge di conversione D.L.193/2016 cd. "rottamazione delle cartelle", mediante versamento del debito in 5 rate di cui il 70% nel 2017 e il 30% nel 2018, l'Ente ha aderito alla definizione agevolata con un risparmio complessivo di euro 474.286,96;

- cartelle nn. 70660-70030-69004 a seguito dell' accordo conciliativo con Equitalia del 2016 , sulla rateizzazione 70660 per la cartella ritenute IRPEF anno 2008 trattenute e non versate di euro 10.161.760,66, comprensiva di sanzioni e spese ecc., si è realizzato un risparmio di euro 1.071.866,00. Per la somma dovuta pari ad euro 9.089.894,66 è stato previsto il pagamento di 16 rate trimestrali, la prima con scadenza 15.12.2016 fine scadenza 30/09/2020 di euro 568.118,41 estinzione debito

anno 2015 € 2.473.538,44

anno 2016 € 1.634.049,34

anno 2017 € 679.044,35

anno 2018 € 318.003,51

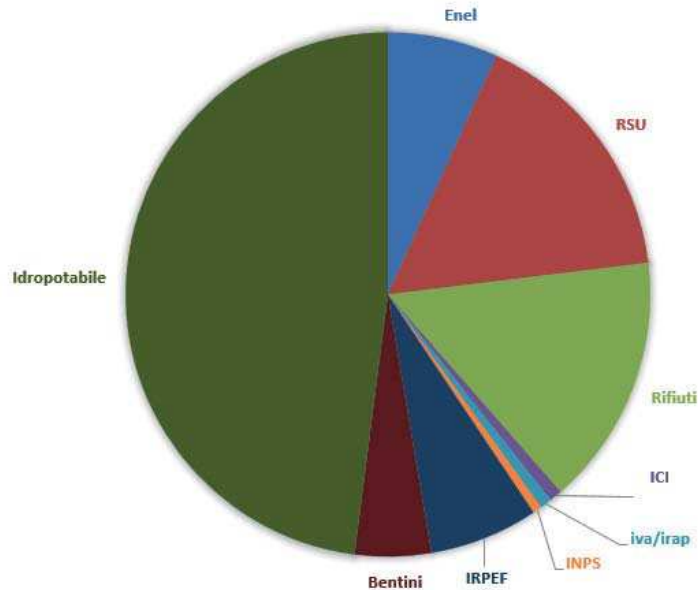
e) transazione Bentini –Palazzo Giustizia debito complessivo euro 6.366.000,00

anno 2016 € 3.366.000,00

anno 2017 € 3.000.000,00

f) debiti fornitura idropotabile 1981/2004 per un importo complessivo di euro 64.974.388,27 transazione rate ventennali con inizio giugno 2020

DEBITI FINANZIATI CON RATEIZZAZIONI /TRANSAZIONI



DFB

Il fenomeno dei debiti fuori bilancio continua a costituire una grave patologia per la stabilità del bilancio comunale, nonostante la ricognizione necessaria per la predisposizione del piano riequilibrio pluriennale. Dal 2015 al 31/12/2019 sono stati riconosciuti dal Consiglio Comunale debiti fuori bilancio con previsione di relativa copertura finanziaria per euro 27.509.177,22

Anno 2015 € 10.663.231,45

Anno 2016 € 8.053.214,61

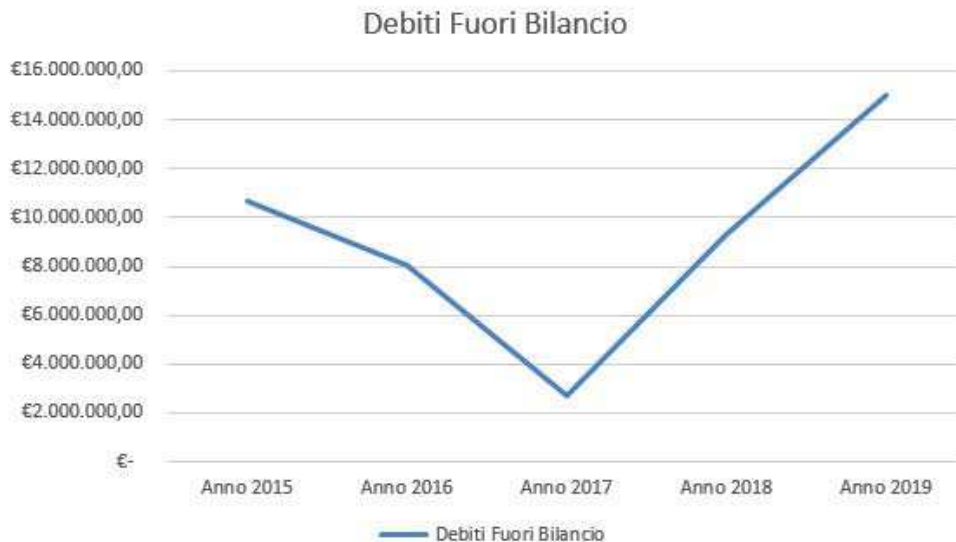
Anno 2017 € 2.675.009,43

Anno 2018 € 9.303.567,76

Anno 2019 € 15.000.000 circa

Accertamento tributario

Non pagare i tributi equivale a non consentire un adeguato sistema dei servizi che si autoalimenta per l'appunto con l'incasso degli stessi. A seguito dell'attività di riscossione sono state accertate mancate entrate per circa 5 milioni di euro. Sono circa 1300 i cittadini reggini evasori. Una attività congiunta con la Polizia Municipale ha permesso di recuperare le loro identità e domicili, nel frattempo il settore ha portato a termine il procedimento che permette di incassare le richieste di transazioni e accordi bonari e sanare le posizioni debitorie. Pagare un po' tutti per pagare meno non è solo un auspicio ma un assunto che fin quando non verrà realizzato non consentirà l'abbassamento della pressione fiscale.



2016 - Sentenza TAR Eredi Scordino totale euro 4.225.678,64 in n° 4 rate l'ultima a scadenza 30.06.2018

2017 - Sentenze Tribunale Reggio Calabria sezione Lavoro per incarichi esterni (Cipriotti Giuseppina e Calabrò Massimo Antonio) Comune condannato per danno da abuso dei contratti a termine nel complesso pari a circa euro 32.000

2019 - Sentenza Corte d'Appello ing. Romeo Filocamo Giuseppe euro 763.099,93 (illegittimità cessazione rapporto di lavoro)

2019 - Sentenza Corte d'Appello Reggio Calabria Esproprio Trapani – Lombardo euro 3.448.867,64

CREDITI VANTATI DAL COMUNE PER SPESE MANTENIMENTO UFFICI GIUDIZIARI

| CAP | ART | Comp | St.Ini/Res | St.Attuale | Accertamenti |
|-------|-----|------|--------------|--------------|--------------|
| 150 | 1 | 2014 | 1.800.000,00 | 1.800.000,00 | 1.800.000,00 |
| 150 | 1 | 2013 | 1.800.000,00 | 1.800.000,00 | 1.800.000,00 |
| 150 | 1 | 2012 | 461.779,27 | 461.779,27 | 461.779,27 |
| 150 | 1 | 2011 | 2.051.724,34 | 2.051.724,34 | 2.051.724,34 |
| 150 | 100 | 2014 | 3.090.491,58 | 3.090.491,58 | 3.090.491,58 |
| 150 | 100 | 2013 | 4.470.143,87 | 4.470.143,87 | 4.470.143,87 |
| 150 | 100 | 2012 | 4.200.000,00 | 4.200.000,00 | 4.200.000,00 |
| 150 | 100 | 2011 | 1.366.616,18 | 1.366.616,18 | 1.366.616,18 |
| 15098 | 0 | 2016 | 224.292,62 | 224.292,62 | 224.292,62 |
| 15099 | 0 | 2015 | 3.502.200,00 | 3.502.200,00 | 3.502.200,00 |

22.967.247,86

